

Istat, stima prezzi al consumo (febbraio)

Federdistribuzione: la bassa inflazione sintomo di una domanda debole e l'effetto Covid19 peggiorerà la situazione. Servono misure per rilanciare i consumi e gli investimenti

Milano, 28 febbraio 2020 – I dati provvisori per il mese di febbraio diffusi oggi dall'Istat registrano un tasso complessivo d'inflazione pari al +0,4% rispetto allo stesso mese del 2019.

*"Febbraio conferma come anche l'inizio di quest'anno sia caratterizzato da una modesta variazione dei prezzi – commenta **Claudio Gradara, Presidente di Federdistribuzione** -. Lo scenario non cambia: non esistono le condizioni affinché la domanda possa riportare l'inflazione vicina agli obiettivi della BCE. D'altra parte è l'intero quadro economico che crea preoccupazioni per il 2020: tutte le più recenti previsioni degli istituti specializzati indicano una revisione al ribasso del tasso di crescita del Paese, ormai previsto per il PIL a pochi decimali sopra lo zero. A questa tendenza si deve purtroppo aggiungere l'effetto prevedibile del Covid19, che sarà ulteriormente depressivo. Le imprese della distribuzione non alimentare stanno registrando riduzioni dei fatturati a livello nazionale del 25/30% e l'incertezza su quanto potrà durare questa prospettiva genera grande preoccupazione".*

*"Occorre prendere in mano con decisione la situazione per dare una scossa ed evitare di entrare nuovamente in una fase di stagnazione, rilanciando i consumi, inevitabilmente penalizzati nelle ultime settimane, e dando il necessario supporto alle imprese per tornare a fare investimenti e ad assumere" – conclude **Gradara**.*

Per ulteriori informazioni Federdistribuzione

Stefano Crippa – Area Comunicazione
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145
ufficiostampa@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie, le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone

di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2018 hanno realizzato un giro d'affari di 66,3 miliardi di euro (di cui 10,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,4% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.460 punti vendita (di cui 7.750 in franchising) e danno occupazione a 223.000 addetti. Rappresentano, infine, il 29,7% del valore dei consumi commercializzabili.